

Cavallotizie, it Periodico di Attualità, Cultura e Sport

Direttore Responsabile: Mario Avagliano - Testata registrata al Tribunale di Salerno al n.18 del 16 novembre 2005 Direttore Editoriale: Gerardo Ardito - Num.85 Anno IX - 13 Maggio 2014 - Distribuzione gratuita - Stampa: Grafica Metelliana Spa Redazione e uffici commerciali: Via De Gasperi, 3 Cava de' Tirreni SA - Tel.081.012.69.57 - 328.1621866 - redazione@cavanotizie.it



Editoriale Mario Avagliano

Il veliero di capitan Galdi e le zavorre del passato



Dopo tre anni passati a fare e disfare il suo equipaggio (leggi giunta), a inseguire questo o quel marinaio (consigliere) in fuga dalla ciurma e a ricucire le vele rotte della sua imbarcazione, vagheggiando ballon d'essai impossibili o difficili da

realizzare (dal nuovo stadio di calcio alla città dei fiori e all'ospedale alle porte dell'autostrada), capitan Marco Galdi finalmente si gode una navigazione più tranquilla, anche perché quando getta la rete in mare, qualche pesce comincia a salire su.

La vicinanza dell'appuntamento elettorale ha ridotto a più miti consigli i cavalli pazzi della sua coalizione, boss del voto ma privi di strategia politica (e di un candidato a sindaco alternativo), e l'ingresso in giunta di una donna capace e competente come Tania Lazzerotti ha conferito dinamicità e incisività all'azione della sua amministrazione. Lo stesso Galdi sembra aver compreso l'importanza del dialogo con i cittadini e sta utilizzando in modo intelligente i social network (a partire dal suo profilo Facebook) per comunicare con i cavesi. Qualche risultato arriva, come la conclusione vicina dei tormentati lavori del trincerone o più banalmente la manutenzione delle strade, e di fronte al nulla degli anni precedenti, questo gli consente di recuperare un certo consenso nell'elettorato. Anche se i problemi sul tappeto restano tanti, dal piano traffico che non funziona alla mancanza di un teatro comunale (l'unica sala disponibile, intitolata a Luca Barba, è chiusa per lavori, come ricorda in questo numero Enrico Passaro), dal cattivo stato di salute dei platani secolari alla vicenda paradossale dello stabile pericolante dell'ex cinema

Cava è una città difficile, con diversi gruppi d'interesse e lobbies e potenti signori delle tessere. La storia recente racconta inoltre che la popolazione non gradisce gli uomini forti al comando. I Messina e i Gravagnuolo hanno fallito anche per questo. Riescono meglio i politici con doti di mediazione.

Raffaele Fiorillo ne è un esempio: è l'unico sindaco ad avere concluso le consiliature nei tempi di legge e ad essere stato confermato nel secondo mandato. Tanto che adesso in molti, nell'area progressista, cominciano a rimpiangerlo e a rivalutare i risultati ottenuti dalla sua gestione (come il recupero, la pavimentazione e la chiusura al traffico del centro storico; il recupero di diversi edifici pubblici, adibiti a contenitori culturali; la raccolta differenziata dei rifiuti, l'istituzione del parco naturale Diecimare).

Tornando a Galdi, bisognerà vedere se avrà la forza, al momento della formazione delle liste, di liberarsi dall'abbraccio soffocante di alcuni dei suoi padrini politici e di presentare un programma di governo più realistico di quello della sua prima campagna elettorale, coraggioso, innovativo ma non velleitario. Almeno fino ad oggi il sindaco parte favorito nella corsa elettorale, anche se l'idea di un'Alleanza di progresso 2.0 inizia a fare proseliti nella città (vedi l'articolo a pagina 2). L'auspicio e l'invito che gli rivolgiamo è di cogliere l'occasione dell'ampio riconoscimento della sua leadership nel centrodestra per liberarsi dalle zavorre del passato e far veleggiare la politica cavese in mare aperto, verso un orizzonte di speranza.

Letizia Shop Intimo uomo donna - Merceria Per trasferimento Abbigliamento bimbi - Filati



Via Filangieri, 89 Tel. 089.349755 Cava de' Tirreni attività **Svendita** eccezionale su tanti prodotti fine serie

giugno saremo al Corso Mazzini, 40 adiacente edicola Canfora.

Piazza Abbro, torna alla luce un rifugio antiaereo



Bloccati i lavori di riqualificazione in attesa del responso della Sovrintendenza Gerardo Ardito

Nel corso degli scavi per i lavori di riqualificazione di piazza Abbro, antistante il Municipio, sono stati rinvenuti, integri, rifugi antiaerei risalenti alla seconda guerra mondiale, dotati di sedute e pavimentazione. La galleria risulta vuota ed interrotta e sembra proseguire dal Monumento ai Caduti in direzione del Duomo per circa 20 metri. Molti anziani, come il costruttore Mimì Sorrentino, intervistati da Livio Trapanese per la TV di Cava, ricordano che esistono altre testimonianze interrate di rifugi antiaerei, costruiti a Cava tra il 1941 e il 1943.

Articolo a pagina pag.3

A/R, per conoscere Cava e farla conoscere



Finalmente in edicola A/R-Andata e ritorno a Cava de' Tirreni, la rivista di promozione di Cava de Tirreni edita da A**reablu** Edizioni e promossa dall'Amministrazione Comunale di Cava, in collaborazione con **l'Azienda di** Soggiorno e Turismo, MTN Company e Grafica Metelliana.

Articolo di Franco Bruno Vitolo a pag. 5

Chiusa la piscina comunale a seguito di verifica Asl

A pag. 3

In arrivo le case dell'acqua

A pag.3

Curiosandocava:

Da Ernesto

Maglia € 2.00

Gonna € 2,00

Giacca € 3,00

Camicia € 2,00

Pantaloni € 2,50

Cappotto € 5,50

Giaccone €5,00

Giubbotto € 5,00

Montone €25,00

Tende 1 anta € 7,00

Impermeabile € 6,00

Vestito donna € 5,00

Coperta 2 piazze € 9,00

Coperta 1 piazza € 6,00

Piumone 1 piazza € 9,00

Giub.tto renna € 22,00

Piumone 2 piazze € 12,00

Giub.tto p.ma d'oca € 7,00

Giubbotto/giacca pelle € 15,00

Giaccone p.ma d'oca lungo € 8,00 Piumone p.ma d'oca 1 piazza € 15,00

Piumone p.ma d'oca 2 piazze € 19,00

Quei tre giorni a Cava di San Papa Giovanni XXIII

A pag. 4

Expo 2014: Cava Città del Benessere Dal 23 al 25 maggio Area Mercatale

Nuova lavanderia ecologica

A pag.8

Via Vittorio Veneto, 108

Ritiro a domicilio

Cortesia.

Minimo 5 pezzi

precisione,

esperienza.

Cava de'Tirreni

Tel. 340.3917453



DIPLOMA ANCHE IN UN ANNO*

ISTITUTI TECNICI RAGIONIERE - GEOMETRA

Turismo - Aereonautico - Agrario Trasporto e Logistica - Nautico

LICEI Socio Psicopedagogico - Scientifico Classico - Linguistico - Artistico

DIRIGENTI DI COMUNITÀ

ECONOMO E DIETISTA

ISTITUTI PROFESSIONALI per i servizi sociali - Servizi Alberghieri Agricoltura - Ambiente - Odontotecnici

PERITI Elettronico - Elottrotecnico Informatico - Meccanico - Chimico

OPERATORI DELL'INFANZIA **CORSI DI LINGUE - CORSI ECDL**

CORSI: REC - RAC - O.S.S. - O.S.A - Tecnico hardware

UNIVERSITÀ TELEMATICA UNICUSANO FACOLTÀ: ECONOMIA - GIURISPRUDENZA - SCIENZE DELLA FORMAZIONE - SCIENZE POLITICHE - PSICOLOGIA Viale Marconi, 55

info@euro-accademia.com lscrivendoti questo mese usufruirai degli sconti

Cava de' Tirreni (Sedi anche a Roma e Napoli)



Tel.089.341766 Scaramella Cell.345.9464279 Pranzi d'asporto su ordinazione) Carne alla brace Servizio a domicilio Via Gino Palumbo, 8 Cava de' Tirreni nei pressi della scina comunale)

Macelleria e Gastronomia



Traslochi con Scala Mobile Noleggio Carri Gru Facchinaggio - Trasporti

Traslochi con deposito Cell. 348.3203187

Uff. CAVA DE'TIRRENI Corso Umberto I, 281 - Tel. 089.466594 www.cirolodatotraslochi.it



Al Gran Risparmio

di Matteo Galdo Porpora algranderisparmio@libero.it Vendita occhiali da lettura e da sole economici, montature economiche ed accessori Cel.347.0866819 algranderisparmio.altervista.org
Presente ai seguenti mercati:



Lunedì: Pastena-Salerno Martedì:Roccapiemonte Mercol.: Cavade'Tirreni Giovedì: Sarno Venerdì:Pastena-Salerno Sabato: Cava de' Tirreni Domenica: Siano



Via A. Adinolfi, 16 **Passiano** Cava de' Tirreni

Tel.340.7055835

Mini Market Trezza

Piccolo negozio... grande risparmio!

Via Sala, 21 Cava de' Tirreni Tel.089.341277



LIBERO PENSIERO

A cura di Enrico Passaro

Un Teatro... dove una volta c'era il Verdi!

L'amministrazione Galdi inaugurò quattro anni fa con un clamoroso annuncio: il

Enrico Passaro teatro comunale che Gravagnuolo aveva previsto nell'area dell'ex deposito di autobus e per il quale diceva di avere già pronti i finanziamenti, non si farà più. Tranquilli - disse Galdi - daremo una sistemata al teatrino di dimensioni più gestibili e più adatto alla città nel piccolo spazio sul corso Umberto. Ma dopo un po' l'attività del teatrino comunale "Luca Barba" è stata bruscamente interrotta per presunti lavori di adeguamento. Oggi, a un anno dalla conclusione del suo mandato, Galdi può dire con orgoglio... che Cava ancora non ha una sala teatrale degna di questo nome. L'argomento è tornato al centro di accese discussioni in città: il gruppo di Cavanotizie.it su Facebook ha ospitato di recente un intenso dibattito, con diffusi sentimenti di indignazione nei confronti di una decennale questione mai risolta; addirittura il Piccolo Teatro al Borgo (da sempre impegnato in una sfortunata e frustrante battaglia nei confronti di tutte le amministrazioni dell'ultimo trentennio) nei giorni scorsi ha lanciato l'idea di presentare una lista civica alle prossime elezioni amministrative, con una missione precisa e inequivocabile, "Un teatro per Cava"; partirà anche una raccolta di firme da parte di tutti gli amanti cavesi del teatro.

Ma la proposta più accattivante e niente affatto malvagia l'abbiamo raccolta da alcuni cittadini lungimiranti: trasferire la sede del Municipio nell'ex Manifattura Tabacchi di Viale Crispi e restituire all'edificio di piazza Abbro la sua funzione originaria. I cavesi più giovani forse non lo sanno, ma fino agli anni quaranta quel palazzo ottocentesco ospitava il teatro "Verdi". Quello che "un tempo è stato il decoro e l'orgoglio dei cittadini cavesi", come sosteneva l'ing. Filippo Guerritore, direttore dell'ufficio tecnico comunale, in una relazione del 1940 all'allora podestà, fu ridotto in uno stato di tale degrado che alla fine di quegli anni di guerra e miseria fu decisa la trasformazione in sede municipale. "Il fabbricato di proprietà comunale 'Verdi'è stato in più parti danneggiato - si scriveva il 12 ottobre 1946 nella delibera comunale del commissario prefettizio Emanuele Cotugno, con cui venne decretata la trasformazione del Teatro in Municipio - ormai ridotto l'interno del fabbricato in uno stato tale da non poter pensare ad una riattazione senza andare incontro ad una enorme quanto inutile spesa (...) Considerato che la migliore utilizzazione delle restanti strutture del Teatro Verdi è data dalla trasformazione del Teatro stesso in una degna casa comunale". Amen, "inutile spesa" fu scritto, così finì il nostro Verdi.

Da allora è iniziato lo "sperpetuo" di quanti amano la drammaturgia e devono recarsi di volta in volta a Salerno o a Napoli o a Mercato San Severino o a Eboli per assistere uno spettacolo di un degno cartellone di teatro.

E allora, perché non restituire il maltolto. E' un'idea che mettiamo a disposizione di un candidato a sindaco un po' più coraggioso. Via il Comune, con tante scuse, e sua sistemazione nell'imponente edificio dell'ex manifattura, in posizione centralissima e prestigiosa. Poco più giù, nella piazza che le è congeniale, si spalancherebbero le porte al teatro, si accenderebbero i riflettori, si riaprirebbe il sipario, si udirebbero gli applausi del pubblico. Settant'anni dopo, di nuovo in scena.

ASL: da oggi è più semplice prenotare visite specialistiche ed esami

La ASL di Salerno ha attivato un nuovo centro unico per la prenotazione di visite specialistiche ed esami medici che renderà, anche ai cittadini cavesi, più semplice accedere a queste prestazioni, presso ogni ambulatorio di qualsiasi Distretto Sanitario od ospedale dell'intera ASL di Salerno. Ne abbiamo parlato con il dottor Marco Barone, molto noto per la sua attività nell' associazione di volontariato sociale Farma&Benessere, che ci ha gentilmente spiegato quanto segue.

Da oggi è possibile prenotare, oltre che dalle le farmacie e dagli sportelli della ASL, anche telefonicamente, chiamando il call center del Centro Unico di Prenotazione, al numero 089 93 58 180, sia da rete fissa che da cellulare, dalle 8.30 alle 17.30. In ogni caso, è, ovviamente, indispensabile essere in possesso della ricetta medica. Chi non gode di esenzioni per il ticket, deve poi

pagare o, direttamente, in farmacia o presso gli sportelli cassa della ASL.

Esattamente nello stesso modo sarà possibile disdire o modificare gli appuntamenti.

Le sole limitazioni riguardano l'ospedale Ruggi d'Aragona (San Leonardo) perché è un'azienda sanitaria distinta dalle altre.

All'ospedale di Cava si possono prenotare visite solo in endocrinologia ed al centro diabetologico, perché gli altri reparti, pur trovandosi materialmente nel nostro ospedale, fanno parte di una diversa amministrazione. Tutto questo avviene, al nuovo sistema informatico, AREAS, che ha sostituito quello precedente, che ora serve tutti i comuni da Sapri a Positano.

Per saperne di più:

http://www.aslsalerno.it/index.php/centro-unico-prenotazioni





SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

Cava de' Tirreni - Tel.089.345574

CASA DI BAMBU'

Ritorna In VIA S. M. CASTALDI, 8 Tel 347 4838108

Master e Corsi in: Design 3D Grafica e Web Design Contabilità e Paghe Informatica Lingue



Tel. 089 22 93 18 - www.scuolasi.it Salerno Via del Carmine, 127









Via G. Cesaro, 3 - Cava de' Tirreni Tel.089.461953 - 339.88.08.977 e-mail: dellacorte_giuseppe@alice.it www.carrozzeriadellacorte.it



Un coro di consensi per la proposta di Alleanza di Progresso 2.0

Alleanza di Progresso 2.0, la proposta di una lista civica dei progressisti, senza bandiere partitiche, che riunisca il meglio della società civile cavese, nata dall'editoriale del nostro direttore Mario Avagliano su Cavanotizie.it di febbraio e poi rilanciata dalla lettera di Raffaele Todisco, sta raccogliendo molti consensi nella città e anche sulla nostra pagina di FB.

Ecco alcune opinioni al riguardo. Scriveteci anche voi e dite la vostra su questo argomento.

Nicola Santoriello: "Caro Raffaele, è quasi inutile esprimere il mio consenso alle tue osservazioni. Tante volte abbiamo discusso e ci siamo alla fine sempre trovati d'accordo. Caro Mario, la tua lucidità di analisi e la tua capacità propositiva, che sposo senza riserve, rischia di scontrarsi con la pochezza del centrosinistra cavese e con i personalismi che uccidono la politica. Alleanza di progresso non fu solo un'aggregazione di movimenti politici fu soprattutto lo strumento attraverso cui un numero rilevante di cittadini cavesi, animati da un fortissimo senso civico, riscoprirono la passione dell'impegno diretto al servizio della città. Il tutto in nome della rigenerazione della politica e della riaffermazione dei principi di onestà e disinteresse nell'esercizio dell'attività pubblica. La storia non torna mai indietro ma penso che quell'esperienza possa costituire un esempio per costruire un progetto di forte rinnovamento per questa città". **Michele Sisinni:** "Da militante del centro destra, sono

Michele Sisinni: "Da militante del centro destra, sono convinto che la stagnazione della politica è ascrivibile alle continue lotte interne al centro destra, ne ho visto di tutti i colori e sono stanco. Personaggi strani che lottano per una poltrona, per sistemarsi, altri che attendono il momento giusto per vendicarsi, altri che tradiscono valori come l'amicizia. No, il popolo cavese non merita questa destra, lungi da me alcuna forma di qualunquismo, ma gran parte dei politici locali non si meritano di governare. La proposta di Alleanza di Progresso è accattivante. Mi potrebbe interessare poter fare politica libero da alcuni personaggi conservatori (per non dire altro)... Se coinvolgiamo la cittadinanza, nessuno avrà pretese, tutto sarà alla luce del sole. Si potrebbe procedere come di seguito esposto: chi vuole candidarsi nella lista deve raccogliere un certo

numero di firme da parte dei cittadini cavesi dopodiché si fanno le primarie tra i candidati a sindaco, che potrebbero essere i primi cinque che raccolgono più firme e i candidati consiglieri. Il programma è stabilito dai candidati a sindaco e tutti i candidati consiglieri si impegnano a rispettarlo pubblicamente. Ovviamente i candidati a sindaco devono comunicare i nominativi della giunta prima delle primarie". Marco Ascoli: "Mario Avagliano, concordo con te, ma dobbiamo imparare a parlare di politica senza dilettanti allo sbaraglio, e di società civile, facendo tesoro della prima Alleanza di progresso, se vogliamo che sia davvero 2.0".

Barbara Mauro: "Lodevole iniziativa. Qualsiasi progetto teso ad un contributo espresso da donne ed uomini che si contraddistinguano nell'agire quotidiano ed in qualsiasi settore, professionale e non, per onestà, preparazione, correttezza, disinteresse, nonché lontananza da ambigue lusinghe, trova il mio pieno appoggio. In un periodo in cui i partiti politici di tradizione non sono stati di riferimento per l'elettorato italiano, in un momento in cui la crisi economica morde e distrugge la piccola e media impresa, l'artigianato, le attività commerciali locali, travolgendola bassa e media borghesia, attività di interesse alla gestione della res publica risultano davvero interessanti". Domenico Campeglia: "Non considero la totalità della politica cavese una palude. Sono, anzi, molte le potenzialità civiche inespresse, proprio perché si è generata una visione sporca della politica che le tiene lontane da un impegno attivo. Questo disinteresse e questo non volersi esporre è per me il male da estirpare. Faccio mie le parole del signor Todisco, condivido la sua analisi, ma posso dire che quello che lui auspica è già un progetto ben avviato, un progetto che sta raggruppando una molteplicità di persone che, trasversalmente, si stanno aggregando su idee e programmi attuabili e che hanno una visione liberaldemocratica dell'amministrare. Questo, perlomeno, per quanto attiene il movimento "Lavorare per Cava", vicino al progetto più ampio di "Città Democratica", che vede forze politiche riformiste insieme per una idea ben delineata di governo

A proposito della vigilanza in piazza

Più di un lettore ci ha sollecitato a parlare finalmente dell'argomento ed uno in particolare ci ha anche sfidati a passeggiare in piazza per un'ora di punta in un giorno di punta per verificare di persona la cosa. Il problema nasce *dalla presenza più o meno attiva dei vigili in piazza* nei momenti cruciali della giornata (mezzogiorno, sera, movida). Effettivamente, in quell'ora di "sfida" di vigili non ne abbiamo incontrati, ma è anche vero che negli ultimi tempi, almeno fino a qualche giorno fa, non avevamo

ricevuto lamentele sull'argomento, a parte che sul solito, annoso problema delle deiezioni dei cani. Per questo, ringraziando i lettori che ci hanno sollecitati, ci impegniamo nel prossimo numero a dare delle risposte concrete attraverso la voce dei diretti responsabili, quindi mediante un'intervista alla dirigenza dei vigili urbani cittadini. Se nell'attesa qualche lettore volesse sottolineare domande o questioni particolari da sottoporre all'intervistando, gliene saremmo sinceramente grati.

Scuola Don Bosco, un laboratorio esemplare

Lettere: riceviamo e volentieri pubblichiamo "Gentile redazione di Cavanotizie.it, in quanto genitrice di una bambina disabile, mi piacerebbe che fosse pubblicato sul vostro giornale un elogio per la realizzazione di un **Laboratorio per diversamente abili** nella scuola elementare **Don Bosco** di Cava de' Tirreni. Un laboratorio attrezzato di un colorato tappeto e di vari cuscini che permettono ai bambini con problematiche di riposarsi e rilassarsi. Un laboratorio ricco di attività sensoriali, ad altezza bambino, distribuite sulle mura, e di un blocco

centrale attrezzato di computer, libri e attività varie specifiche per questi bambini. Tale realizzazione è stata possibile grazie all'impegno

personale della maestra di sostegno **Teresa Montefusco** e dell'intero team di sostegno. Laboratori di questo tipo dovrebbero essere presenti

in tutti i vari gradi di scuole per una vera integrazione dei bambini disabili.

Paola Bottone, mamma di Fabiana Buonocore"









Olive, sottoli, sottaceti, formaggi, latticini, salumi, baccalà, stoccafisso e frutta secca. Pane fresco anche di domenica, a soli € 1,80. Aperto tutti i giorni, con orario continuato

Piazza San Francesco – Ex ristoro del Santuario -Cava de' Tirreni – Tel. 392 54.65.170



Via A. D'Amico, 2 Cava de' Tirreni Tel.089.343900 mob.348.4712544

Da 30 anni al vostro servizio.

www.metaltirrena.com



Case di Pregiato? Sono costate solo 24 mila euro ad appartamento

Gerardo Ardito

Alcuni interessanti dati aiutano a far luce sulle carenze degli alloggi di edilizia popolare di Pregiato (in particolare problemi di umidità e infiltrazioni d'acqua).

L'architetto Emilio Maiorino, che pare abbia progettato, ma anche diretto i lavori degli alloggi di Pregiato, ha fatto luce, nel corso della trasmissione televisiva Piazza Cava, condotto da Imma Della Corte, sui costi delle case popolari.

In sintesi l'architetto Maiorino ha spiegato che "il finanziamento iniziale per ogni singolo appartamento era di 115 milioni di vecchie lire, circa 58.500,00 attuali euro che, decurtati dagli oneri finanziari, ammontavano a circa 39.250,00 euro. Ma sui 39 mila euro, l'impresa ha operato un ribasso del 33,5%



decurtando circa 14,500 euro. Il costo è quindi sceso a 24.900,00 euro ad appartamento. Ma, considerando che l'impresa che ha vinto la gara è un consorzio che a sua volta affida ad un suo consorziato la realizzazione di lavori percependo il 3% dall'azienda che realizza il lavoro si arriva a 24 mila euro ad appartamento. Gli appartamenti di Pregiato sono di diversa metratura: 45-55-65-e 90 mq,

Emilio Maiorino diversa metratura: 43-33-03-e 70 mq, con una media di 65mq ad appartamento, realizzato al costo di 370 euro al metro quadro. Se si tiene presente – continua l'architetto Maiorino- che i costi dell'edilizia sostenibile e sociale, ad esempio del trentino, sono di 2.100,00 euro al metro quadro ci si rende conto che a Pregiato abbiamo operato miracoli (ndr: con 370 euro al mq)."

Case dell'acqua: meno rifiuti, più risparmio, più qualità

Saranno tre gli impianti installati a Cava di distribuzione di acqua microfiltrata, naturale e gassata, comunemente chiamati Casa dell'Acqua. Cava si doterà, grazie alla società Acquatec srl, azienda con sede a Baronissi, del servizio di acqua alla spina, che consentirà la riduzione dei rifiuti plastici e del conseguente inquinamento ambientale, oltre che un risparmio economico per le famiglie. Le case dell'acqua, finanziate dalla Provincia di Salerno e dal Comune di Cava de' Tirreni, saranno posizionate presso l'area attrezzata in via Aldo Moro, l'area parcheggio pubblico retrostante

piazza Baldi, in località S. Lucia, e l'area a verde attrezzata in via A. Ragone, con annessa realizzazione di parchi gioco.

Saranno strutture destinate all'erogazione, a prezzi vantaggiosi, di acqua prelevata dall'acquedotto comunale ma microfiltrata, depurata e refrigerata, gassata e naturale, posta in una zona aperta al pubblico, 24 ore su 24. L'utente potrà prelevare acqua al costo di soli cinque centesimi di euro al litro, tramite l'inserimento, sul frontale del distributore, di monete o di una card prepagata reperibile presso un esercizio commerciale della zona.

Ordinanze sindacali per la sicurezza dei cittadini

Il sindaco Marco Galdi ha emesso nuove ordinanze sindacali a tutela della pubblica e privata per obbligare i proprietari di immobili che presentano danni evidenti e potenziali rischi di crollo di intonaci, tegole e similari a nominare con urgenza, a loro spese, un tecnico che ispezioni il bene, disponga gli interventi necessari e li certifichi, sotto la propria responsabilità. Il caso più noto è quello dell'ex Cinema Capitol in Via A. Sorrentino. L'ex Cinema Capitol è di proprietà privata, quindi non ne dispone direttamente l'Amministrazione comunale. Per la pericolosità delle condizione dello stabile, l'ordinanza del sindaco n° 185 emessa l'8 aprile 2014 è stata notificata al proprietario il 10/04/2014. L'amministrazione ha provveduto a recintare l'area antistante il cinema e ad inibire il passaggio dei pedoni sotto il porticato. Il proprietario ha indicato due tecnici di propria fiducia, che riferiranno circa gli interventi che dovranno assumere per la tutela della pubblica e privata incolumità.

Ma sono state emesse dal sindaco analoghe ordinanze dirette al Commissario dell'Asilo Infantile Pastore Salsano a Pregiato in via L. Pastore n. 1-7, al proprietario del costone e dei terreni sottostanti la via G. Cinque (congiuntamente sono stati allertati il Genio Civile e il Bacino Campania Sud per le rispettive competenze), ai proprietari di un immobile in Via Angrisani nn. 10-14 a Sant'Arcangelo, di un altro in Via Consalvo n. 5 e di un muro di contenimento in Via Grimaldi a confine con i fabbricati IACP.

Chiusa la piscina comunale a seguito di verifica Asl

Una petizione di "Nuotare Cava" per salvare l'impianto

Per cercare di affrontare al più presto il progressivo e manifesto degrado dell'impianto della Piscina Comunale, su iniziativa dell'Associazione Nuotare a Cava è stata promossa una petizione con raccolta firme indirizzata al Sindaco. La situazione poi è precipitata, perché l'Amministrazione Comunale ha

chiuso l'impianto per motivi di carattere igienicosanitario, a seguito di una verifica ispettiva dell'ASL. L'Associazione ha dichiarato che petizione e chiusura saranno un ulteriore stimolo alla lotta comune per non privare i cittadini cavesi di una struttura così importante.

Installazione ed assistenza

software ed hardware

palmari e notebook.









Piazza Abbro, torna alla luce un rifugio antiaereo

Bloccati i lavori di riqualificazione in attesa del responso della Sovrintendenza Gerardo Ardito

Nel corso degli scavi per i lavori di riqualificazione di piazza Abbro, antistante il Municipio, sono stati rinvenuti, integri, rifugi antiaerei risalenti alla seconda guerra mondiale, dotati di sedute e pavimentazione. La galleria risulta vuota ed interrotta e sembra proseguire dal

Monumento ai Caduti in direzione del Duomo per circa 20 metri.

Molti anziani, come il costruttore Mimì Sorrentino, intervistati da Livio Trapanese per la TV di Cava, ricordano che esistono altre testimonianze interrate di rifugi antiaerei, costruiti a Cava tra il 1941 e il 1943, n e l l e adiacenze

dell'abitazione dell'avvocato Mimì Apicella (ndr: via Verdi- via Sorrentino), all'imbocco del Tennis Club, della stazione ferroviaria e di piazza San Francesco, forse anche all'inizio di via Marconi, e che da bambini si giocava rincorrendosi attraverso questi tunnel alti circa 2 metri e 20cm. In quel tempo, spesso, i rifugi realizzati nei sotterranei dei palazzi non erano adatti a proteggere da eventuali "centri" diretti delle bombe: in molti casi, infatti, poteva capitare che il palazzo sopra di essi crollasse, seppellendo le persone. Questo giustifica la presenza di un rifugio come quello rinvenuto in piazza Abbro. Cava non fu punto nevralgico che interessò i bombardamenti per industrie e particolari obiettivi strategici militari; tuttavia, lo sbarco degli alleati fece sì che la nostra Città diventasse punto di scontro tra le truppe anglo americane e quelle tedesche, che opposero una forte resistenza allo sbarco. Furono centinaia i cavesi che morirono sotto i bombardamenti prima che i tedeschi si ritirassero. Ma torniamo ai giorni nostri. Il 7 maggio scorso, i responsabili della Sovrintendenza Archeologica e quella Architettonica hanno fatto un sopralluogo per relazionare sull'importanza della struttura ritrovata, tale da poter incidere sulle sorti della progettazione della nuova piazza Abbro, che a questo punto potrebbe subire modifiche che consentirebbero di rendere fruibile la memoria storica attraverso un percorso interrato. Ma si potrebbe anche decidere per l'occultamento del rifugio.

Il problema è che preservare tali reperti rinvenuti a pochi centimetri dalla attuale pavimentazione (circa 15 cm) non sarebbe compatibile alla messa in opera del progetto come è stato approvato e quindi sarebbero necessarie ulteriori modifiche.

Accese le discussioni sui social network, in particolare sulla pagina Facebook di CavaNotizie.it, dove scrivono con pareri discordanti tanti cavesi. Tra i commenti favorevoli all'"occultamento" spicca quello di Albino Sartori: Dirò di più, ai tecnici addetti: armatevi di sciamarro e martello pneumatico ed abbattete questi cunicoli. La memoria storica non è preservata mantenendo intatti questi residui,

ma onorando nelle intenzioni e nelle azioni i caduti per la libertà, di tutte le terre, di tutte le guerre. Abbatteteli e continuate i lavori. Anna Maria Morgera è tra quelli che sostengono il parere opposto: Queste memorie non vanno distrutte, ma preservate, recuperate e rese fruibili, sono storia vera e

concreta, la gente tra cui la sorella di mia madre ha perso la vita a Cava durante un bombardamento mentre tentava di raggiungere quel rifugio, mi dispiace, ma non incoraggerei a prendere sciamarri e zappe. Dirò di più: meglio il rifugio, che ha un significato, che la scacchiera, che non ha assolutamente alcuna ragione di essere. In altre città queste testimonianze sono state recuperate. Salerno, in occasione dell'anniversario dello sbarco, ha recuperato i bunker. Perché noi dovremmo essere meno sensibili?



GRANDI RISULTATI

IN TOTALE SICUREZZA

EPILDREAM PASER

▶ 12 MESI L'ANNO

► SU PELLI ABBRONZATE

▶ NEL MASSIMO COMFORT, grazie al doppio sistema di raffreddamento dell'apparecchiatura e del manipolo

e gambe dell'uomo) grazie alla velocità di 15 Hz

►IN MODO RAPIDO, anche su zone molto ampie

(es. gambe + inguine della donna, torace, so



Cronaca breve La protesta di Santa Maria del Rovo: strada impraticabile

e pericolosa - Siamo in località Acqua della Ouercia. la stradina che dalle scuole elementari conduce alle spalle del cimitero. Buche nell'asfalto come crateri,

un canale laterale alla stradina dove immancabilmente finiscono rovinosamente le auto in transito e un bel palo della luce nel bel mezzo della curva. Pochi soldi nelle casse comunali? I residenti qui sono da anni in attesa di una maggiore attenzione. La redazione di Cava-Notizie.it ha interpellato l'amministrazione comunale nella persona dell'assessore Tania



Lazzerotti, ma si resta ancora in attesa di una risposta. Auspichiamo, che la risposta dall'amministrazione avvenga con un intervento di messa in sicurezza prima dell'uscita del prossimo mese del nostro giornale.

Trincerone: a metà giugno sarà resa usufruibile la parte superficiale - Il sindaco di Cava Marco Galdi ha reso nota la conclusione dei lavori sulla parte superficiale del nuovo lotto del trincerone, che avverrà entro metà giugno prossimo. Bisognerà attendere per metà luglio invece la conclusione dei lavori per l'apertura del sottovia veicolare, che partirà dalla zona Tengana e consentirà ai veicoli di immettersi all'altezza

È stato chiesto ed ottenuto un finanziamento dalla Regione di 3 milioni di euro dei fondi Più Europa che consentiranno a breve la sistemazione della parte superficiale del trincerone, che sarà adibito a parco ludico urbano attrezzato a verde. A quel punto le auto parcheggeranno in gran parte nel parcheggio sottostante, che ospiterà circa 200 auto, e solo in piccola parte all'uscita del sottovia veicolare.

01 05 2014 Cabina di regia PIU Europa. L'ok della Regione - Presso il Settore Urbanistica della Regione Campania si è tenuta la Cabina di Regia del "Più Europa", presieduta dal Sindaco Marco Galdi, alla presenza del direttore generale della Regione, dott. Pietro Angelino, del dirigente del Più Europa, dott. Giulio Mastracchio, dei dirigenti e funzionari comunali competenti. L'organismo ha approvato all'unanimità la proposta del Comune di Cava, che prevede l'aggiunta dei seguenti interventi grazie all'utilizzo delle economie maturate dagli interventi *PIU' Europa*: - Riqualificazione Piazza San Francesco: euro **2.750.000,00**; -Recupero Funzionale Ex Mercato Coperto Viale Crispi: euro **850.000,00.** - Recupero Complesso San Giovanni: euro **4.033.494,47.** - Parcheggi Pubblici e sistemazione della viabilità nell'area di Pianesi di Cava: euro 1.832.000,00. - Sistemazione impianti, accessi opere di sicurezza del parcheggio Corso Principe Amedeo/Area inferiore Trincerone: euro 2.672.000,00. -Riqualificazione Piazza San Francesco - Parcheggio Interrato: euro 4.250.000,00.

30 04 2014 Matilde Milite riconfermata presidente dell'AUSINO

Ausino Spa: riconfermati l'avvocato Matilde Milite alla presidenza, quali componenti del Consiglio di Amministrazione, l'ingegnere Paolo Carrafiello e il geometra Nicola



ASSICURAZIONI RCA PREZZI ANTICRISI

Ti sta per scadere la polizza RCA Hai un preventivo che sia conveniente? Vieni presso i nostri uffici con il preventivo e l'attestato di rischio alla mano e scoprirai che il nostro lo sarà ancor di più!

Sei titolare di una piccola/media impresa ed hai in scadenza polizze relative ad autocarri fino a 35 quintali conto proprio? Se sì non perdere tempo!!!

Potrai usufruire di uno sconto sulla polizza dell'autocarro fino al 50% assicurando contestualmente sia l'attività della tua azienda sia la tua persona in qualità di amministratore

Pensa ad assicurare anche la tua famiglia, la tua casa, la tua professione Ti stupirà scoprire quanto sia conveniente assicurare la fua tranquillità!

Ti aspettiamo presso i nostri uffici

Agenzia Generale ALMA s.n.c. di **Alessandra Salsano e Margherita Rinaldo** Piazza Abbro, 10 - Cava de' Tirreni Tel.089.464257 Filiale: via G. Vincenzo De Ruggiero, 12 - Salerno Tel.089.756141 - fax 089.8422355 - alma874@libero.it



Solo carni selezionate, provenienti da Calitri (Av). 328.6997944

Ferrara. Il nuovo Collegio dei revisori è composto dal presidente dottor Sabatino Capo e dalle dottoresse Marina Cioffi e Maria Rosalba De Vivo.

24 04 2014 Metellia Servizi, nominato il nuovo consiglio di amministrazione

La Metellia Servizi ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.13 e nella medesima seduta ha deliberato sul rinnovo dell'organo amministrativo. Giovanni Muoio, già alla guida della società in house del Co- Giovanni Muoio



mune dal 2011, è stato riconfermato nella carica di Presidente e Amministratore delegato. A sedere in Consiglio di Amministrazione in qualità di consiglieri saranno, invece, l'avvocato Angelo Trapanese e la dottoressa Marisa Zenna, entrambi dipendenti dell'Ente Socio, così come stabilito dalla normativa vigente.

17.04. 2014 Ritrovato un pitone nella Cavajola Un pitone di oltre due metri è stato ritrovato nelle acque putride del torrente La Cavajola, che da Cava scorre verso Nocera per confluire nel Sarno. Il pitone è stato avvistato in località Arenula a Nocera Inferiore, con la testa mozzata chiusa in una busta. Un capannello di curiosi si è radunato per assistere al recupero da parte dei vigili del fuoco che, una volta calati nel torrente, hanno recuperato il rettile. L'animale potrebbe essere stato ucciso a Cava da persone che, una volta allevato il pitone, hanno deciso di disfarsene. Ennesimo sfregio ai danni di poveri animali, sottratti al loro habitat naturale solo per soddisfare egoistici capricci dell'uomo.



Nella foto, il pitone ripescato dai Vigili del Fuoco

Sport & Natura con Alema: 30 anni di storia... Domenica 25 maggio, dalle 9,30 alle 13,30, nella Valle di San Liberatore, tutti alla "Giornata Socio-Culturale - Alema 30 anni di storia...", per festeggiare insieme i primi sei lustri di vita associativa dell'Alema, con attività di natura storica, culturale, sportiva, didattica, ricreativa e solidale.

Dopo il mini volley, curato dal C.S.I. di Cava de Tirreni, alle ore 12,30, ai piedi del secolare leccio, Santa Messa celebrata da Don Rosario Sessa e Don Michele Pappadà, assistente spirituale dell'Associazione. Alle 13,30 tutti a tavola, per condividere la mensa offerta dall'Associazione Alema, che per le tre attività che realizzerà ha trovato il sostegno morale della Regione Campania, della Provincia di Salerno, delle Amministrazioni delle Città di Cava de' Tirreni e Salerno, dell'Assess. alla qualità della Cultura, Spettacolo e Turismo e dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo della Città di Cava de' Tirreni.







Cava de' Tirreni - Tel.089.344241

"Commesso infedele" nel clamore, assolto e risarcito nel massimo silenzio

"Ruba l'incasso, arrestato il dipendente è stato trovato con le banconote che la donna aveva segnato". Così titolavano i quotidiani del 27 agosto 2011 allorquando il sig. Gaetano Lambiase veniva addirittura arrestato con l'infamante accusa di furto di 100,00 €.



Gaetano Lambiase

avv.ti Raffaele Vanacore dirittura risar-

A circa tre anni di distanza lo stesso Gaetano Lambiase (difeso brillantemente dagli nella foto- e Alfonso Botta) viene assolto con la più ampia formula assolutoria ("perché il fatto non sussiste ") e ad-

L'avv. Raffaele Vanacore

cito dalla que-

relante nel silenzio totale. È la sentenza n. 2211/13 resa dal Tribunale di Salerno, nella persona del dr. Ubaldo Perrotta, che mette fine alla tormentata vicenda del giovane cavese e contribuisce a chiarire nei giusti parametri la vicenda, che tanto scalpore aveva suscitato all'epoca dei fatti. Assoluzione perché il fatto non sussiste, recita il provvedimento reso definitivamente dall'autorità Giu-

diziaria In sostanza il Lambiase non solo non ebbe a perpetrare all'epoca nessun furto, in quanto, unitamente alla propria famiglia Lambiase - Avagliano, era comproprietario e co-gestore del punto vendita di telefonia ubicato al Corso Umberto I°, ma vantava viceversa ingenti crediti profusi nell'attività avviata. Tali crediti sono stati, ad oggi, riconosciuti e interamente pagati alla famiglia Lambiase dalla stessa querelante.

Éra stato ingiustamente allontanato ed estromesso dall'attività che aveva contribuito (unitamente alla propria madre Maria Amalia Avagliano) ad avviare con l'infamante accusa di furto.

Il lungo iter processuale ha fatto emergere un quadro molto "più complesso ed articolato" rispetto a quello prospettato dall'accusa, che ha portato inevitabilmente all'assoluzione del Lambiase.

A quasi tre anni dall'arresto dunque il sig. Gaetano Lambiase viene risarcito, la sua famiglia rimborsata degli oneri profusi nell'attività, senza che la

stampa, che all'epoca aveva così celermente sbattuto il mostro in prima pagina, faccia cenno alcuno alla notizia.

"Purtroppo è prassi comune a molte vicende giudiziarie"- ci riferisce l'avv. Vanacore- l'appeal iniziale della notizia va inevitabilmente scemando nel tempo. Quando poi nelle aule di giustizia si riesce a ricostruire nei corretti termini le vicende portate alla nostra attenzione, il danno è

oramai fatto. L'epilogo della vicenda, che nel frattempo, ha perso il suo clamore iniziale passa sotto silenzio"

Almeno il Lambiase si è visto risarcito e dunque l'amarezza può essere, seppur minimamente, attenuata dalla vittoria processuale e dal ristoro econo-

Curiosandocava ... di Franco Bruno Vitolo

Quei tre giorni a Cava di San Papa Giovanni XXIII

Mons. Angelo Roncalli, futuro Papa Giovanni XXIII (vedi foto) soggiornò a Cava per tre giorni, dal 29 al 31 maggio 1923. Vi celebrò tre messe, una alla Basilica dell'Olmo, una al Vescovado, una al Duomo, come risulta dal suo personale registro delle celebrazioni eucaristiche. Ricevette un'accoglienza di assoluto rispetto, perché, pur se appena quarantenne, ricopriva la prestigiosa di Presidente del Consiglio centrale per l'Italia della Pontificia Opera Papa Giovanni XXIII vocò il Concilio Ecumenico Vaticano II, della Propaganda Fede e la sua figura di sacerdote ardente in incessante opera di missione per la penisola era già circondata da un alone di stima, rispetto e

A Cava si trovò molto bene, come poi ammise in lettere e conversazioni private, e riuscì a godersi il programmato beato riposo in santa pace. 'Beatitudine" e "santità" che allora ovviamente non lasciavano ancora presagire la futura proclamazione a Beato, nel 2000, e quella a Santo, fresca di queste giornate. La notizia della sua sia pur minima "cavesità"

non può non farci piacere: e ne siamo grati, per la sua diffusione, al nostro concittadino poeta - scrittore Antonio **Donadio** (nella foto a destra), che sull'argomento ha pubblicato un interessante opuscolo già nel 2000 (Omaggio

amore.

a Papa Giovanni XXIII), sulla scia della diffusa e sempre viva "papagiovannite" e dell'amicizia forte e cordiale con Marco Roncalli, scrittore pronipote di Angelo, e con Mons. Loris Capovilla, segretario particolare di Papa Giovanni , di recente proclamato cardinale (a 98 anni!) da Papa Francesco per stabilire proprio un filo doppio con 'amatissimo "Papa buono

A proposito, approfittiamo dell'occasione per ribadire che proprio la definizione di Papa buono è quella che ci piace di meno. E non tanto perché Papa buono

sottintende la non bontà degli altri pontefici, quanto perché l'umanità, la bontà e la dolcezza di Angelo Roncalli non erano figlie di una semplicità "naif", ma di una cultura ampia e di un'introiezione profonda del Vangelo che gli permise di rivoluzionare la Chiesa come un calzino, in modo ancora più dirompente del "ciclone Papa Francesco".

Non dimentichiamo infatti che egli con-

che rifondò il modo di essere della Chiesa, accolse la liturgia delle lingue nazionali in sostituzione del latino, aprì il dialogo con altre religioni, con le altre correnti cristiane ed anche con i non credenti. Inoltre promulgò la grande Enciclica Pacem in terris, assolutamente profetica di strade nuove, perché nei conflitti e nei rapporti invitava a valorizzare ciò che unisce anziché farsi frenare ciò che divide. Ed insegnava a distinguere l'errore dall'errante: l'errore si combatte, ma con l' "errante" si dialoga, in quanto è comunque un fratello.

Tra i "segni" più forti di Papa Giovanni ricordiamo la messa di Natale nel carcere di Rebibbia due mesi dopo l'elezione, il viaggio in treno a Loreto, prima uscita di un Papa dopo un secolo di 'autoghettizzazione" della Chiesa dopo la perdita del potere temporale, l'istituzione dell'Angelus (prima il Papa appariva una volta all'anno in pubblico), l'umanissima capacità di comunicazione nei discorsi, tra cui è memorabile la "carezza del Papa" mandata ai figli dei fedeli nella benedizione sotto la Luna, in occasione dell'inaugurazione del Concilio. Oggi tante cose sembrano scontate, ma allora non lo erano, e gli procurarono anche molte inimicizie, anche all'interno della Chiesa stessa. Le sue scelte perciò aprirono tante nuove opportunità: e se oggi siamo lieti di dire "è bello che ci sia Papa Francesco", non dimentichiamo di pensare che, se c'è Papa Francesco, è anche perché c'è stato uno come Giovanni









REALIZZAZIONE **IMPIANTI ELETTRICI** Videosorveglianza Antintrusione Impianti citofonici Via Casa Riceri, 5 Cava de' Tirreni

di Adinolfi

Alessandro

Andrea Adinolfi, in volo tra Cinema e Teatro

Andrea Adinolfi "regista" nella fiction che andrà in onda su Rai Uno: "Questo nostro amore '70"

Gerardo Ardito

Ricordate Andrea Adinolfi? Lo abbiamo intervistato tempo fa in occasione della fiction trasmessa da Rai Uno Artemisia Sanchez, dove Andrea interpretava il ruolo del brigante Sanna.

Andrea ha 38 anni ed è di Cava, precisamente di Pregiato. Vive a Roma da oramai 15 anni, ma fa ritorno spesso per far visita a papà Aldo e mamma Antonietta, al gemello (eterozigote) Luca, ai fratelli Massino ed Enza.

Ha al suo attivo un ottimo curriculum artistico: ha studiato diplomandosi nelle due uniche scuole istituzionali italiane di Teatro e di Cinema, entrambe con sede a Roma: L'Accademia Nazionale d'Arte drammatica "Silvio D'Amico" e il Centro sperimentale di cinematografia.

Abbiamo invitato Andrea in redazione. Per chi non lo conosce, possiamo dire che è un ragazzo preparato, brillante e divertente, di grande bravura. Quando parliamo mi sembra di essere già a teatro! Andrea, il motivo che ti ha portato a Cava in questi giorni?

Sono qui perché ho sostenuto il provino per entrare nella Compagnia dell'Accademia Magna Grecia di Paestum. È in preparazione la prossima rassegna



estiva che va in scena da luglio a settembre. Una serie di spettacoli che saranno recitati all'interno dei Templi. Come pensi sia andata? I provini sono sempre un'incognita per un attore... incrociamo le dita. Cosa hai fatto di recente? Sono stato in tournèe con Il Vangelo secondo Gio-

vanni, vincitore del Premio I teatri del sacro per la regia di Giuliano Vasilicò. Abbiamo fatto numerose repliche in tutta Italia per più di tre mesi. Per il Cinema invece sono stato a Londra al prestigioso "Raindance film festival". Stai portando la tua esperienza anche nelle scuole. Ci racconti di preciso di che si tratta?

Tutto è nato diversi anni fa dopo aver letto una citazione di Maria Montessori: "Se v'è per l'umanità una speranza di salvezza e di aiuto, questo aiuto non potrà venire che dal bambino, perché in lui si costruisce l'uomo." Da qui mi sono aggiornato, facendo dei corsi per l'insegnamento del teatro nelle

TIC(()MANIA

di Giuseppe Caputano

Via A. Sorrentino, 13

Cava de' Tirreni

Tel. 089.468.91.82



scuole e orami da tre anni insegno teatro presso il Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II di Roma, dove a fine maggio presenterò con due classi, precisamente due IV elementari, lo spettacolo Pinocchio come saggio finale del percorso scolastico 2013-2014. Bellissima idea, perché non portarla anche

A dire il vero i miei nipotini Aldo e Alice insistono tanto affinché faccia teatro anche nella loro scuola. Allora ho presentato alla scuola di San Lorenzo a Cava il progetto. A quel punto ho ritenuto opportuno proporlo anche alla Don Bosco e nostalgicamente al mio amato liceo Marco Galdi. Ho riscontrato molto interesse da parte delle dirigenze, ci siamo dati appuntamento per settembre con l'inizio del nuovo anno scolastico.

Andrea, ci anticipi la trama della nuova fiction che interpreti? Si, Questo nostro amore '70 andrà in onda prossimamente su Rai Uno in prima serata e segue la fortunata serie già andata in onda *Questo* nostro amore '60. Siamo negli anno '70. Protagoniste della fiction due famiglie: una torinese, l'altra siciliana emigrata per lavoro. Un giorno due gemellini della coppia siciliana leggono di provini per fotoromanzi, molto in voga in quegli anni. Qui entro in scena nel ruolo di un regista... il resto è da vedere! Altre novità?

Ho girato un documentario in questi giorni a Cava per il provino, su un uomo straordinario, un esempio di sport, una vita per la bici: Alfonso Coppola, classe 1927, che alla veneranda età di 87 anni per tre volte a settimana esce in bici con la squadra di cui è il capitano. Colgo l'occasione per ringraziare tutti per l'affetto che mi hanno dimostrato. Li voglio salutare singolarmente, da mio padre Aldo a Peppe Castello il nostro coordinatore, da Giovanni Raia il gregario a Luigi Carleo. Naturalmente, con un caro saluto anche alla città e a tutti i miei concittadini.

In alto: Andrea Adinolfì con i due gemellini della fiction; in basso: al Raindance Film Festival a Londra (2013). Nomination come- Best UK Short miglior opera del Regno Unito- per il corto Uoldisnei di Andrea Della Monica.



Senatore

Arredamenti









Produzione zanzariere - Avvolgibili acciaio ed alluminio 🖯 croci Motorizzazioni - Tende tecniche - tende da sole - pergolati

84015 NOCERA SUPERIORE (SA) www.spaziocasa.sa.it

Tel. 081.5141814 Fax 081.9368440

info@spaziocasa.sa.it

Assistenza Tecnica cell. 349.6608269

A/R, per conoscere Cava e farla conoscere

È finalmente in edicola A/R-Andata e ritorno a Cava de' Tirreni, la rivista di promozione di Cava de' Tirreni edita da Areablu Édizioni e promossa dall'Amministrazione Comunale di Cava, in collaborazione con l'Azienda di Soggiorno e Turismo, MTN Company e Grafica Metelliana. La pubblicazione, uscita in numero unico e già presentata



con successo alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano, è in vendita al prezzo di cinque euro a copia: per i turisti, ma anche per i cavesi (quelli amanti della Città e quelli ancora ignari della Città...). Un prezzo quasi simbolico, tenendo conto

della raffinatezza del lavoro e del fatto che una percentuale dell'incasso sarà devoluta a scopi di beneficenza culturale, a vantaggio di un'iniziativa qualificante per la Città. Settantadue pagine, sette sezioni, circa ottanta bellissime fotografie, articoli bilingue (italiano e traduzione in inglese) con firme d'au-



tore, una veste editoriale di alta classe, una copertina vintage e senza data ad indicare una bellezza senza tempo. Un viaggio, anzi un tour nella storia, nelle tradizioni, nei luoghi, tra i personaggi, nell'identità della Città che fu una delle perle del Grand Tour di fine Settecento. Una Città dove si va e non si può fare a meno di tornare, dopo averla conosciuta. Di conseguenza, una rivista che non si può fare a meno di comprare, ora che se ne conosce l'esistenza...

Il Sindaco di Cava Marco Galdi festeggia A/R con l'editore-sponsor Gerardo D'Agostino (Area Blu) e lo sponsor Carmine D'Alessio (MTN Company). A destra la copertina della rivista.

"I Fiori del Vesuvio", giovani insieme per la Nuova Cultura

Franco Bruno Vitolo

Da qualche mese è operativa una nuova associazione di giovani, dal nome significativo di I Fiori del Vesuvio - Circolo Culturale, con un richiamo alla ginestra leopardiana, che riesce a sopravvivere alla lava grazie al suo formarsi in mazzetti uniti tra loro. I fiori fondatori sono Mariano Mastuccino, Gennaro Thiago Nenna, Ilaria Gigantino, Pietro Paolo Parisi, Giuseppe Salsano e Chiara Mazzola

nostri *fiori del Vesuvio* sono liberi pensatori che nell'aridità trionfante cercano nuovi linguaggi e nuove alchimie per condividere i propri interessi.

Sono il nuovo che si porta dietro parte del vecchio per costruire. L'importante è "avere qualcosa da dire e volere qualcosa da ascoltare".

Finora, hanno già partecipato alla Notte del Lavoro narrato presso l'Associazione Culturale Zero in Piazza Duomo (ex Ad-Litteram), ed hanno trattato: del cantautorato italiano; della figura della Donna allo Spazio Sociale Ipatia dell'Associazione Agorà; di Brigantaggio e Questione Meridionale, di Poesia & Politica assieme al Forum dei Giovani al CUC (Club Universitario Cavese). Per contattarli, basta digitare il nome del Circolo su Facebook.



Vietri sul Mare - Via C. Colombo, 29 Tel 089.210255 - www.hotellalucertola.it

Da venerdì 30 maggio il dottor Roberto Sanseverino, urologo, visiterà regolarmente i pazienti presso la Clinica Ruggiero



Il dott.Roberto Sanseverino



E' membro di numerose Associazioni Scientifiche Nazionali ed Internazionali. I suoi principali campi di interesse sono attualmente: urologia mininvasiva (con particolare riferimento alla chirurgia videolaparoscopica); urologia oncologica (in particolare Prostata, Vescica, rene); calcolosi delle vie urinarie e chirurgia Uroginecologica (Incontinenza

Le visite, a pagamento si terranno regolarmente presso la Clinica Ruggiero, a Cava de' Tirreni, previo appuntamento contattando il servizio accettazione allo 089468611.

Il dottor Roberto Sanseverino attualmente dirige la U.O.C. di

urologia presso l'Ospedale Umberto I (presidio ospedaliero

regionale di livello III), dipartimento delle Discipline Chirurgiche,

Azienda Sanitaria Locale di Salerno (ex ASL Salerno 1), in Nocera

Inferiore (Salerno), con intensa attività clinica (10 dirigenti urologi,

20 posti letto, oltre 1500 procedure chirurgiche per anno). Ha personalmente eseguito più di 4000 interventi chirurgici in

diversi settori dell'urologia e della chirurgia dei trapianti d'organo.

Il Dr. Roberto Sanseverino è nato a Napoli il 16 settembre

Ha conseguito la Laura in Medicina e Chirurgia presso la Università di Napoli Federico II nel luglio 1983 (5 anni ed una sessione) con il massimo dei voti (110/110 cum laude); ha successivamente conseguito la Specializzazione in Urologia (1988), Chirurgia Generale (1993), Chirurgia vascolare (1998) preso la medesima Facoltà di Medicina di Napoli.

Ha lavorato con le funzioni di Chirurgien Attachè in urologia e trapianti d'organo dal 1985 al 1990 presso il reparto di urologia e trapianti d' organo dell' ospedale Eduard Helliot di Lione diretto dal Prof. Jean Michel Dubernard, con il titolo di Assistent professor presso la Facoltà di Medicina Grange Blanche, Università Claude Bernard of Urology (FEBU) e del European College of Transplantation (FECT).

Lunedì 26 maggio e lunedì 9 giugno: open day con visita medica estetica e biolifting con ossigenoterapia medica gratuiti

L'ossigenoterapia è un trattamento antiage che favorisce la microcircolazione e il metabolismo cutaneo, rende la pelle più sana, tonica e luminosa, rallenta l'invecchiamento, migliora l'elasticità e stimola la rigenerazione del collagene. Indicata per tutti i segni di invecchiamento cutaneo, acne e iperpigmentazione (macchie cutanee). Assenza totale di effetti collaterali e controindicazioni, adatto

Visite di otorinolaringoiatra col Dr. Roberto Puccio

Per i mesi maggio e giugno a prezzi ridotti Visita specialistica €50,00 Estrazione cerume €30,00

Il dottor Vincenzo Pagliara, Medico Chirurgo Specialista in Oculistica e perfezionato in Medicina Estetica e Chirurgia Laser, effettuerà un biolifting **GRATUITO** con ossigenoterapia medica previo appuntamento contattando il servizio accettazione della Clinica Ruggiero allo 089468611.

A tutti i partecipanti offriamo la possibilità di acquistare un pacchetto in promozione.

www.clinicaruggiero.com

Clinica Ruggiero Via Corradino Biagi, 18 Cava de' Tirreni

Anche Dio lavora, e noi non gli mettiamo i contributi

Storie vere di strada e di persone nel libro di Antonio Armenante

Franco Bruno Vitolo

Sarà un evento emozionante e ricco di significati, la presentazione del libro di Antonio Armenante Anche Dio lavora...e noi non gli mettiamo i contributi (Area Blu edizioni), che si terrà nella Sala del Consiglio di Palazzo di Città, venerdì 16 maggio alle ore 18. Interverranno il Sindaco Marco Galdi, il vescovo Mons. Orazio Soricelli, l'Editore Gerardo Di Agostino (Area Blu Edizioni), la Dott. Anita Pastore, volontaria ospedaliera impegnata nell'assistenza dei senza fissa dimora, Padre Giuseppe Celli, frate cappuccino, il dott. Walter Di Munzio, Presidente dell'Ass. Giornalisti Cava e Costa d'Amalfi L.Barone. Interverrà e condurrà la serata lo scrivente, Franco Bruno Vitolo, che ha curato l'editing ed è uno dei prefatori, insieme con i già citati Anita Pastore e Padre Celli, con don Tonio Dell'Olio, rappresentante nazionale di Libera ed ex Coordinatore di Pax Christi (di cui Armenante è Consigliere nazionale), e con Suor Rita Giaretta, Direttrice di Casa Rut di Caserta, associazione impegnata nel recupero delle immigrate schiavizzate.

Anche Dio lavora è il racconto-inchiesta dei momenti più salienti dell'esperienza vissuta quotidianamente dall'autore nella sua opera di volontariato attivo tra i senza fissa dimora di Salerno e dintorni, svolta attraverso il sostegno sia materiale sia soprattutto della prossimità. Con loro egli stabilisce un rapporto di solidale amicizia e di dialogo "a pupille attive": emerge così non il ritratto pietistico di "pietre di scarto" destinate all'emarginazione, ma la dimensione di persone povere ricche di umanità e di spiritualità, capaci di impartire delle vere e proprie lezioni di vita.

Il sottotitolo (e noi non gli paghiamo i contributi) richiama la battuta di un senza fissa dimora, che si lamentava che Dio, che pure "lavora" per creare un mondo di fratellanza e solidarietà, non ricevesse la giusta cooperazione (cioè "i contributi") dagli uomini.

L'opera, come prodotto editoriale, è una delle già numerose e meritorie perle



della giovane Casa Editrice Area blu, che del resto quando si tratta di Cava non bada a spese di qualità e rinuncia alla speculazione commerciale. E, per il contenuto ed il messaggio, è in piena sintonia con lo spirito con cui Armenante ĥa vissuto e vive la sua dimensione pubblica. Sia da militante politico, sia come figura istituzionale (consigliere ed assessore), sia da creatore di eventi solidali (dalla Pergamena della Pace al Premio Mamma Lucia alle Donne Coraggio, dal gemellaggio solidale con i profughi e le vittime delle guerre alla Consulta Comunale degli immigrati), egli ha sempre tenuto viva la fiammella della solidarietà verso ogni singolo individuo, che, in quanto "sillaba del creato" ed in quanto "volto", va sostenuto con forza nella realizzazione della sua personale dignità.

Cesareo: una poesia Vitale, come un Girasole

Franco Bruno Vitolo

La Cooperativa Girasole, che da circa quindici anni è attiva per il recupero e l'integrazione di persone con handicap, ci ha segnalato la passione poetica di un suo giovane utente, Cesareo Vitale. Una passione che Cesareo ha coltivato fin da piccolo, insieme con la comunicazione-esplorazione via chat e social. La poesia gli è compagna e gli fa da voce del cuore non solo per la delicata eco dell'anima che in essa è insita, ma anche come supporto ai problemi di deambulazione che lo affliggono dall'età di nove anni. Tra le sue liriche, segnaliamo L'incontro, che racconta il fulminante vagheggiamento per una ragazza col volto dipinto dai suoi anni, un'ondata violenta che lo tenne appeso alla luna e scarabocchiò la sua vita. Un vagheggiamento destinato a rimanere tale, ma tale da lasciare un segno indelebile, tra la carezza e la ferita, nel suo immagi-

I versi, caratterizzati da espressioni intense ed originali metafore, si snodano fluidi, ricchi di colorate emozioni ed esprimono una proiezione sia pur chiaroscurale di energia. Non autocompianto, ma un cuore ed una fantasia in ebollizione. Il segno ed il sogno della vita. È anche per questo che lo pubblichiamo volentieri.

L'incontro

Quella, l'ultima notte vissi quell'occasione feroce: arrivò la morte che accolsi con gioia Gli occhi suoi folgoranti penetrarono nella mia carne. Una lancia affamata di sangue mi trafisse il cuore ma piuma diventò al mio risveglio. Avrei desiderato sparire in quel battito di ciglio ma un'ondata violenta mi tenne appeso alla luna. Una ragazzina lei,

col volto dipinto dai suoi anni, bella all'esterno, un corpo spettrale per incantare i poveri, non avrei mai osato scolpire quella perfezione divina. Éppure quel dipinto mi tentò pensieri perversi. L'attimo svanì, come pioggia, si fermò d'improvviso. Ritornai ancora e ancora su quegli umili pensieri Ma lei non volle e scarabocchiò la mia vita, gettandola in un fiume in piena.



Cesareo Vitale

Don Gioacchino, col grembiule per Suor Rita

Franco Bruno Vitolo

Don Gioacchino Lanzillo, parroco di Sant'Alfonso, che celebra la Messa e somministra l'Eucarestia con un bel grembiule colorato addosso...è avvenuto il 6 aprile scorso. Ed è stato un segno

Forte come il messaggio del grembiule stesso: l'invito a lavorare duro per realizzare la Chiesa del Grembiule, vicina a tutti, a cominciare dagli ultimi, anche a costo di "sporcarsi" le

Era un grembiule pregno di solidarietà, perché a donarlo, durante le Messe e nell'ambito di un incontro di gemellaggio promosso dal Punto Pace Pax Christi di Cava, è stata Suor

Rita Giaretta, responsabile di Don Gioacchino mentre celebra l'eucarestia. Casa Rut di Caserta, associazione che da circa un ventennio è impegnata nel recupero delle immigrate



all'interno di casa Rut, cinquanta bambini. Era il grembiule della speranza, perché a cucirlo sono state proprio alcune delle ragazze

prostituite e schiavizzate. Una

scommessa rischiosa, eppure

vincente: in circa un venten-

nio sono state salvate quasi

trecento ragazze e sono nati,

salvate, che lavorano nel laboratorio di artigianato e sartoria etnica della Cooperativa Sociale New Hope (Nuova Speranza) fondata circa dieci anni fa all'interno di Casa Rut. Dopo la Messa, un festoso mercatino di prodotti di Casa Rut: e tante persone hanno capito che ogni acquisto non

era certo un'elemosina, ma una dolce carezza di speranza.

Di Donato

Traslochi Donato

Noleggio Piattaforme aeree

Mobili e Traslochi Via Gino Palumbo, 35

(adiacente piscina comunale) Cava de' Tirreni Tel.089.463630

Lucian, vita di un immigrante integrato

Franco Bruno Vitolo

Tutti siamo venuti a cercare una vita migliore e vogliamo vivere e rispettare le leggi italiane e vogliamo essere anche noi rispettati. Ouesta dedica-messaggio è la chiave di ispirazione di Vita di un immigrante, il libro in cui Lucian Boncea, giovane rumeno che dieci anni fa è immigrato in Italia e attualmente vive e lavora a Cava, racconta la sua esperienza. Con Lucian con Luigi Gravagnuolo e Marco Galdi di Città, oltre che con la parte-

parole semplici, dirette e coinvolgenti, corredate da fotografie significative, Lucian racconta il suo cammino tra ombre e luci: dalle difficoltà in patria alla coraggiosa decisione di cercare altrove, dall'iniziale precarietà sociale, linguistica e lavorativa alla soddisfacente stabilità attuale, dalla disperazione del fallimento e di una tristissima camminata dai piedi sanguinanti all'accoglienza decisiva di un sacerdote (don Valerio), di una Comunità (Nazareth), di un primo correttissimo ed affettuoso datore di lavoro (il Dr. Di Domenico), di una Città, Cava de' Tirreni, che lo ha abbracciato e ne è stato abbracciata, fino



al punto da vederlo rappresentante dei rumeni nella Consulta degli stranieri e candidato alle elezioni comunali.

Significativamente, il libro (curato dal sottoscritto scrivente) è stato prefato da prestigiose figure istituzionali (Vescovo e Sindaci in testa) ed è stato presentato nell'Aula Consiliare del Palazzo

cipazione della Comunità rumena e del sacerdote Padre Nicolae, con la presenza e gli interventi degli ultimi due sindaci, Luigi Gravagnuolo e Marco Galdi, che, quotidianamente divisi da acri polemiche politiche, per una volta si sono trovati uniti nel sostegno solidale verso un amico venuto da lontano. L'evento ha dimostrato che trasformare l'emigrazione in integrazione, comunicazione e cultura, si può. Non sempre capita, ma quando succede bisogna fare festa...e prendere lezione dall'esperienza per ripeterla il più possibile, a livello individuale e sociale.

Un nuovo spazio per saltare insieme Inaugurata la nuova sede dell'Ass. "Il Grillo e la coccinella"

Paola La Valle

Il 2 Aprile, dal 2007, è diventata la Giornale Mondiale dell'Autismo e in ogni parte del mondo c'è un colore a ricordarlo: il blu. Blu era anche il colore dei palloncini nella Chiesa del Purgatorio, dove l'Arcivescovo Mons. Orazio Soricelli ha officiato la Santa Messa di fronte al sindaco Marco Galdi, al consigliere regionale Giovanni Baldi e ai tanti rappresentanti dell'associazione cavese Il Grillo e la Coccinella, organizzatrice della manifestazione. Per l'occasione, è stata inaugurata anche la nuova sede di questa Associazione, sita in via Canonico Avallone, al piano superiore e con ingresso adiacente alla Chiesa del Purgatorio. Il Presidente Giovanni Vaglia ha invitato con decisione le istituzioni a non lasciare i genitori

soli con i loro figli e le loro battaglie. C'è bisogno di tanto lavoro, di tanta pazienza, di tanto amore. ma anche di sostegni concreti, strutturali, formativi e relazionali. La nuova sede può essere il giusto volano per relazioni e incontri più fecondi ed anche per la formulazione di proposte adeguate alle reali necessità delle famiglie e delle persone autistiche. Un'occasione importante potrà essere, ad esempio, la fase finale del *Premio Letterario Badia di Cava* de' Tirreni, dove uno dei tre libri finalisti sarà Se ti abbraccio non avere paura, di Ervas, che racconta il viaggio realmente effettuato in motocicletta nel continente americano da Franco Antonello con suo figlio autistico Andrea.









84013 - CAVA DE'TIRRENI (SA)

INFOLINE - FAX 0894689049



EMOZIONI IN..

di Elisabetta Vigorito
Studio fotografico



Si informa la clientela





Cavese, alla ricerca di un nuovo presidente

Sono pronti a rinunciare anche agli ultimi rimborsi spesa i calciatori aquilotti, pur di favorire la conclusione delle trattative per il passaggio della società dal gruppo Manna a nuovi interlocutori. In primis il "patron" della Jomi, azienda leader nel settore

È questa la notizia più importante, emersa a margine dell'ultima gara stagionale giocata dagli aquilotti, al "Simonetta Lamberti", contro gli Allievi del Licata. Un match senza storia, che si è concluso con una goleada forse ingenerosa (19-5) per i giovani calciatori siciliani, giunti a Cava de' Tirreni, con il duplice compito di salvare l'onore del calcio licatese e (soprattutto) per evitare la quarta rinuncia e la conseguente radiazione del club dalla mappa calcistica

Alla fine i numeri rotondi del confronto, decisamente impari, sono serviti a dare il titolo di cannoniere della Serie D (non solo del girone I), al capitano Claudio De Rosa, che con 30 reti ha superato nella classifica dei cannonieri aquilotti più prolifici di sempre Vittorio Torino, che nel torneo CND del 1996/96 mise a segno in una sola stagione ben 26

La Cavese ha chiuso l'anno così come l'aveva aperto. Con una coda di polemiche. Se ad agosto era stato il "caso Agovino" a scuotere l'ambiente, con l'addio

del tecnico arrivato a pochi giorni dall'avvio del campionato, domenica 5 giugno la giornata è stata caratterizzata dalle dimissioni in massa di tutto lo staff tecnico.

Un addio maturato prima della gara, con la squadra "costretta" così a presentarsi in campo senza una guida. In panchina come in società. Ed è proprio il futuro del club l'incognita che più allarma tutto

Nelle scorse settimane sono arrivate le dimissioni di Salvatore Manna, presentate ufficialmente all'assemblea dei soci. "Un atto importante, che potrebbe aprire nuovi scenari e tutti positivi" aveva entusiasticamente annunciato il direttore generale Lippiello. I fatti (almeno per ora) lo hanno smentito. Rispetto a quanto scritto nell'ultimo numero di questo giornale, infatti, nulla è mutato.

Il cartello "società in vendita" continua a fare bella mostra di sé, ma di offerte concrete (e ufficiali) non ne arrivano. Il tempo, intanto, corre. Le scadenze si avvicinano. Per iscriversi al prossimo campionato bisognerà mettere mano alla tasca, pagare le vertenze (perse) con alcuni ex tesserati e garantire la solidità del club alla Lega di Serie D.

Tutti passi che dovranno compiere il nuovo proprietario del club. Sempre che ne arrivi uno. In tempo

Dopo Lady Cava, Lady Costiera!

Dopo Lady Cava in cartolina 1 e 2. la Premiata Ditta Area Blu Edizioni - Alfonso Prisco ricercatore, con la mano elegante del grafico Ernesto Manzolillo, și avvicina al tris d'assi.

È in uscita, infatti, La Divina: uguale la formula, diversi e complementari gli oggetti. Non più Cava ma la Divina Costiera, con 510 cartoline distribuite in 272 pagine e rappresentanti tutti e tredici i comuni da Vietri a Positano, con la possibilità per ognuno di personalizzare il volume col proprio marchio e la propria identità.

Prefatore di lusso, il prestigioso pittore salernitano Mario Carotenuto, innamorato dell'Arte dei Colori e come tale innamorato della Costiera, che, oltre ad essere un'opera d'arte in sé, ai colori aggiunge i profumi e il calore della Grande Bellezza. L'introduzione ai cinque capitoli che raggruppano le cartoline dei comuni è opera della giornalista Maria Rosaria Sannino, attualmente collaboratrice de Il mattino ed in precedenza di Repubblica. L'uscita del libro è prevista al massimo per la fine di giugno-inizio luglio. Poi, comincerà il suo viaggio intorno alle divine curve.

Ma sarà solo una tappa di una serie che oramai è decollata e punta ad altri bersagli grossi. A dicembre,



dovrebbe essere la volta di Salerno e delle sue cartoline

Poi...c'è tutta una Campania da esplorare...un'area blu tutta da conquistare...

La Femina, pugni "leggeri", ma pesanti e vincenti

Al Torneo pugilistico Regionale Senior, svoltosi a Napoli nella palestra della Società "NapoliBoxe", il giovane pugile cavese Vincenzo La Femina, categoria Leggeri (Kg 60), il 18 aprile scorso si è aggiudicato il titolo di "Campione Regionale Senior", superando la concorrenza di un centinaio di avversari provenienti da tutta la Campania.

Complimenti vivissimi al giovane atleta ed alla sua squadra, la Metelliana Boxe di Passiano di Cava de' Tirreni.



Eduardo De Filippis: da Cava al Mattino, con onore

Il 21 aprile, dopo una lunga e logorante malattia che lo aveva costretto su una sedia a rotelle, è scomparso a Napoli all'età di 71 anni Eduardo de Filippis, una nobile figura di giornalista dalle origini cavesi doc Infatti era figlio dell'avvocato Mario De Filippis e di Laura Mascolo, a loro volta figli dell'avvocato Eduardo De Filippis, a cui è dedicata la grande strada che porta da via Atenolfi alla salita di Pregiato, e del dottor Guglielmo Mascolo, ex Sindaco di Cava, a cui è dedicata una delle strade che all'inizio della salita dei Cappuccini

penetrano nell'agglomerato di case sulla sinistra... Eduardo aveva cominciato la carriera con il Roma e poi, quando lo storico giornale aveva chiuso i battenti, era passato al **Mattino**, dove era diventato capo redattore. La sua specializzazione primaria

era la cronaca, quella sportiva e soprattutto quella



Eduardo De Filippis

gruppo, ci fu Giancarlo Siani. E proprio Eduardo ricevette per primo la notizia del suo assassinio ad opera Tra le sue passioni, lo sport, soprattutto

il basket: tra i ricordi più eccitanti della sua vita, i viaggi fatti da cronista con la Partenope ai tempi gloriosi degli scudetti e delle coppe europee. Ha lasciato la moglie e due figli, ai quali ha affidato anche l'estremo incarico,

nera. Essendo molto meticoloso, attento

nella verifica delle fonti e meticoloso

nella scrittura giornalistica degli articoli,

era anche un maestro formatore. Tra i

giovani che hanno fatto parte del suo

di stampo quasi giornalistico: la brevissima comunicazione in prima persona su Facebook della sua morte, con annesso, laconico ma intenso saluto a tutti coloro che gli hanno voluto bene. Ciao, e ti sia lieve la terra, caro Eduardo.

Giusella De Maria, Miss Mondadori!

Franco Bruno Vitolo

Nessun cavese finora aveva pubblicato un romanzo con una casa editrice nazionale e di "serie A". L'onore è toccato a Giusella De Maria, trentenne frizzante talento, emergente già ai tempi del Liceo Scientifico "Genoino", con un primo posto nel Premio Letterario Badia, poi emersa una decina di anni dopo con la vittoria in un concorso nazionale



Giusella De Maria

suo primo romanzo *Suona* per me, che le valse anche un podio al Premio Badia, stavolta come scrittrice. Poi, il volo da gabbiano con Non sono ipocondriaca, in libreria dal 25 marzo con la succosissima Mondadori.

ed il successo del

Un battesimo

squillante in chiare, fresche e agrodolci acque, con un romanzo frizzante, stimolante, emozionante, per certi versi elettrico. Un romanzo con modelli dichiarati molto stimolanti, a cominciare da Sophie Kinsella, l'autrice di best seller internazionali, come la serie I love shopping (qui ampliata in Ilove shopping in pharmacy).

È la storia di Nina, nevroticamente ipocondriaca (cioè terrorizzata dalla paura di prendere malattie di tutti i tipi e quindi in costante difesa igienica e farmaceutica), ma, per compensazione, cuoca-imprenditrice di un'"autoazienda" di catering della Costiera Sorrentina, specializzata in grandi eventi e cibi raffinati. Le fanno compagnia il suo kitcoperta di Linus, che si chiama Mai senza e contiene tutte le medicine pronte per emergenze e affini, e gli amici collaboratori, la pasticciera Lucy, l'anglosfiziosa convivente Carol, il tuttofare Gigi

Giusella De Maria presenterà il suo romanzo a Cava la mattina del 30 mag- le letture dei brani saranno effettuate gio in Biblioteca, ai ragazzi giurati del Premio Badia 2014,e la sera del 1° giu-

simpatico ed empatico.

A farle compagnia, ma lo scopriremo solo con lo scorrere delle pagine, sono anche le sue paure, le sue insicurezze, le ferite del cuore, che verranno a galla quando il lavoro e la maschera imprenditoriale e i cofanetti "mai senza" non basteranno più a proteggere Nina dalla vita, dalle malattie temute, dal contatto con la sofferenza e con la morte, dalla scoperta-riscoperta dell'amore. Scatteranno allora elettriche scintille nelle pagine del libro e nel cuore di Nina, travolta da un'ipotesi ospedaliera vera e dall'incontro psichedelicamente svangante con il Dott. Marcus, illuminato scienziato ed illuminante ostetrico delle sue emozioni. Colpi di scena, elastico tra inferni purgatoriali e purgatoriali paradisi, lampi di buio e luci folgoranti...e alla fine nascerà una nuova Nina, ma... quanto diversa dalla precedente? Detta così, la storia potrebbe essere anche drammatica ma, letta con il libro in mano, ci accorgiamo di un talento che sa creare un ritmo giovane per problematiche senza età e che soprattutto sa gestire un umorismo brillante, trascinante e mai banale e fine a se stesso, con tempi comici da consumata teatrante (del resto, lei stessa ha fatto l'attrice) e con i risvolti adeguati per farne l'altra faccia della medaglia, scoprendo pirandellianamente quel pianto che tante volte fa capolino alle spalle del riso. Nel corso della lettura, scoppiano frequenti attacchi di fragorosa ilarità (soprattutto nella prima parte), ma può anche capitare di scivolare con naturalezza nella commozione e nell'emozione (in particolare nelle scene "da montagna incantata" dell'ospedale e nella presenza di un "paterno" malato terminale, che si avverte come una nuvola di vita dolorosamente carezzevole).

È un romanzo che si legge con piacere, quindi: non solo con quello del cavese sciovinisticamente compiaciuto del successo di una sua concittadina, ma quello del lettore che quando apre un libro spera tanto di essere catturato e trascinato. E Giusella l'arte di catturare la conosce bene.

gno presso la libreria-bar Rodaviva dove da una big dello spettacolo come la nostra Valeria Monetti.

Pasquale Bisogno, un vita spezzata a 53 anni

Un grande desiderio: ritornare a Cava Gerardo Ardito

Il 3 marzo scorso, all'età di 53 anni, è scomparso dopo una lunga malattia Pasquale Bisogno. Pasquale aveva diretto Radio Nova Campania agli inizi degli anni '80. Fu nell'84 che, assunto all'INPS, lasciò Cava de' Tirreni per lavorare a Novara, poi a Gravellona Toce in Piemonte, ancora a Rossano Calabro, poi destinazione definitiva Locri. Viveva a Roccella Ionica, con la moglie Daniela e i due figli Ilaria di 22 anni e Giuseppe di 16.

Cosciente della malattia che lo avrebbe separato dai suoi cari, aveva espresso desiderio che suoi resti riposassero a Cava, e così è stato. Lascia la famiglia, il papà Giuseppe e la mamma Ione Siani, le sorelle Magda e Flavia.

Pasquale, prima di morire, ha scritto una lettera di ringraziamento dedicata a tutte le persone a lui care, ai familiari, ai colleghi, agli amici, menzionandoli uno ad uno. Nella lettera ai genitori scrive: "Vi ringrazio per tutto quello che mi avete dato fino ad oggi: vi voglio tanto bene. Nutro nei vostri confronti sentimenti di stima ed amore profondo. Mi avete insegnato fin da piccolo i valori fondamentali: primo fra tutti quello della 💵 famiglia, del rispetto per il prossimo. Grazie per i vostro insegnamenti. È un

momento duro.. forza, ci sono ancora tante persone intorno a voi!"

Un caro amico di Pasquale ha scritto: ... se n'è andato in silenzio, con la discrezione di sempre. Pasquale era così, la semplicità in persona, di poche parole ma di grande compagnia.



Pasquale Bisogno

La persona più buona del mondo... sempre pronto a regalare un sorriso. Buon ritorno a casa. A Cava de' Tirreni, la tua città che hai sempre portato nel cuore e dove desideravi far ritorno!'











La storia della Caravan Band La prima parte è stata pubblicata sul numero 82 di febbraio 2014

Ferdinando Mazzariello

E' in quell'anno che i Beatin Three diventano i Caravan Band dovuto al fatto che lavoravamo in un locale che si chiamava Caravansarai e che un certo Mustafa, personaggio unico grazie al quale siamo andati in Inghilterra, era diventato il nostro cantante per quel progetto.

Nel 1970 rientrammo in Italia, capelloni e sconvolti dalla realtà che avevamo appena conosciuto e che avrebbe condizionato totalmente le nostre vite... a mia sicuramente!

Nei due anni successivi i Caravan Band reinseriscono nel gruppo Matteo Farina, chitarri-

sta, che aveva già collaborato con i Beatin Three e con cui collaborano ancora oggi. Inutile dire che Matteo, Carlo, Antonello e Ferdinando sono legati da un'amicizia che va ben oltre le scelte di vita individuali. Nel '73 i Caravan Band lasciano di nuovo l'Italia, senza Matteo, alla volta della Tunisia, quindi Svizzera, Germania, Olanda, Belgio e di nuovo Inghilterra dove vengono in-

gaggiati dal Caesar Palace di Luton, il miglior nightclub d'Inghilterra di quel periodo. Infatti fù nominato Club dell'anno 1975-76. Erano gli anni più importanti per i Caravan Band. Al Caesar Palace hanno condiviso il palcoscenico con artisti di enorme successo internazionale tra cui Charles Aznavour, Demis Roussos, Woody Herman, Roy Orbison, Gli Hollies, Tony Bennett, e decine di altri artisti di fama internazionale tra cui Frankie Laine che voleva a tutti i costi portarli con se in America. Chissà, se fossimo andati ...?!!?

Nel frattempo ci eravamo tutti sposati!.... con figli!

Questo portò Carlo e sua moglie Luisa a prendere la decisione di ritornare in Italia definitivamente perché volevano che i loro figli crescessero in Italia. Ferdinando rimase per altri 15 anni in Inghilterra con la sua famiglia ed Antonello dopo qualche anno

> in Francia, paese nativo della sua prima moglie Colette. End of the

> Adesso io, Ferdinando, vivo a Cava dal 1994, Carlo dal 1978 vive a Cava, Matteo ha sempre vissuto a Cava e Antonello da qualche mese vive in Grecia. Per anni non abbiamo suonato più insieme fino a 7 anni fa più o meno ,quando ho organizzato un concerto dei Caravan Band a S.Maria

al Rifugio in occasione della vittoria elettorale del nostro amico Gigino Gravagnuolo. La mia era una verifica. Volevo constatare se, dopo tanti anni che non suonavamo insieme, eravamo ancora in grado di ricreare, con

il nostro sound, la magia di sempre. Ci fu un'affluenza straordinaria; oltre 700 persone. I Caravan Band al completo, regalarono le stesse emozioni di sempre, esattamente com'è successo alla Reunion del 7 Gennaio scorso al C.U.C. La musica non invecchia... o meglio... il SUONO non invecchia! E' un'altra forma di DNA, unico per ognuno di noi. Dal nostro DNA sonoro possiamo riconoscere e riconoscerci e la scienza sta dando importanti risposte riguardo l'importanza della Musica, e quindi del Suono, per la razza umana.

ritornò anche lui in Italia e dopo pochi mesi andò

Un connubio tra salute, sport, prodotti biologici ed arte del wedding: questo è Cava Expo **2014**, in programma dal **23 al 25** maggio presso l'Area Mercatale. Un progetto sociale con l'obiettivo di creare attività, permettere al cittadino di conoscere le aziende, dare spazio ed opportunità a nuove imprese

giovani e innovative. Il progetto prende vita grazie alla compartecipazione dell'Amministrazione metelliana, ed in particolare degli Assessorati allo Sport, al Turismo e alla Sanità, dell'Associazione di Volontariato Farma e Benessere, di My Wedding Day-Event Planner, di Spazio 293 (studio di Design e Comunicazione Visiva) e di un gruppo selezionato di giovani professionisti. I temi principali dell'evento sono suddivisi in quattro macro aree: Salute&Farma, Fitness, Wedding e Bio&food.

Al benessere dei bambini sarà dedicata un'area

Expo 2014: Cava Città del Benessere



didattica gestita dalla Cooperativa Lithodora, al benessere a quattro zampe l'area soprastante, con una Mostra Amatoriale Canina. A quello della persona saranno dedicati seminari, workshop e convegni, con la presenza di qualificati esperti e professionisti del settore. Di fianco, sotto il controllo vigile del Comitato locale della Croce

Rossa, sarà destinata un'area dedicata ai controlli sanitari, aperta alla popolazione, con la misurazione gratuita della glicemia e di altri parametri fisiologici essenziali, tra i quali la pressione arteriosa. Altre aree saranno destinate alle dimostrazioni pratiche delle discipline sportive, ad eventi, spettacoli ed esibizioni.

Lo Staff Cava Expo invita la popolazione a partecipare numerosa e ringrazia tutti coloro che stanno contribuendo alla riuscita della manifestazione: C'è ancora posto per crescere ed aiutare insieme, diventa nostro Partner!!!

Expo Cava: Mangia, pensa, parla, poker di donne per la salute









Manuela Farano, Carmela Venosi, Dominique D'Ambrosi e Sonia Sorgente.

Ricostruiamo insieme la campana di Castello

In alto, Carlo Senatore e Antonello Angelini, Nella seconda foto, Ferdinando Mazzariello e Matteo Farina,

Dopo lo sfregio del furto, ci si augura che una nuova campana possa ancora scandire i rintocchi della tradizione dallo storico Castello di Sant'Adiutore. A tale scopo, l'Ente Montecastello ha attivato il CC postale 21244843, con l'invito ai cittadini ad offrire il proprio



contributo, con la speranza di poterla inaugurare già in occasione della festa di quest'anno.

Per stimolare ulteriormente la generosità dei cittadini, sarà allestito in piazza Duomo un gazebo per la raccolta delle

We Are Happy from Cava

Ballando in città, sulle note di Pharrell Williams

Uno di quei pezzi che ti entrano in testa e non ne escono più, un delizioso tormentone che la voce soul del pluripremiato Pharrell Williams (collaboratore ONU per la "Giornata della felicità" a supporto del lavoro umanitario in tutto il mondo) e il coinvol-

gente sound funk-pop hanno reso memorabile. Al punto da creare una specie di mania collettiva su scala planetaria.

È infatti successo che, sulla scorta di quel primo video danzereccio, centinaia di altri video concepiti con la stessa formula sono spuntati in questi giorni da un capo all'altro del mondo. Dall'America alla Russia, dall'India al Giappone fino all'Italia, i video virali impazzano, come una galoppante febbre popolare. Ovviamente non poteva mancare la nostra splendida città.

L'Associazione Obiettivo Notte, nelle persone di Antonio Roberto, Gaetano Apicella e Raffaele Carratù, ha realizzato il suddetto Video denominato Happy from Cava interamente girato a Cava de'Tirreni. Il tutto molto semplice

a assolutamente divertente: il centro della città, una quantità di complici e di comparse, una telecamera, un bravo film maker, il brano di Pharrell Williams e il gioco è fatto!

Patrocinato moralmente dal Comune di Cava de'Tirreni e completamente realizzato dall'Associazione Obiettivo Notte, il video è visibile in rete sui Canali Ufficiali dell'Associazione: YouTube, Facebook, Twitter e l'App Gratuita Obiettivo Notte per Apple ed Android.



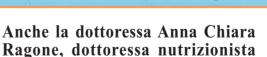
Dal 23 al 25 maggio presso l'area mercatale si terrà Cava Expo 2014, con l'intento di promuovere le attività commerciali e professionali e aprire nuovi spazi per le idee innovative e per le iniziative dei giovani.

Quattro le macro aree previste: salute&farma, bio&food, wedding (cioè matrimoni) e sport. Tra le novità più interessanti finora prospettate segnaliamo, per originalità e freschezza giovane, lo stand Mangia, pensa, parla, allestito da un poker di giovani qualificate professioniste cavesi o comunque legate a Cava: una nutrizionista (Carmela Venosi), una logopedista (Manuela Farano), due psicologhe (Dominique D'Ambrosi e Sonia Sorgente).

La nutrizionista si occuperà soprattutto dello screening: valutazione del peso, dell'altezza e della circonferenza vita, per individuare la necessità o l'opportunità di eventuali azioni dietetiche. La logopedista svolgerà il suo screening anche a scopo esplorativo e preventivo in rapporto alla funzionalità della zona orale e dell'impianto di comunicazione vocale.

Le due psicologhe promuoveranno l'idea di salute psicologica, dato che l'ammissione dei problemi mentali è tuttora condizionata da un pudore che non si prova di fronte all'ammissione di problemi corporei. Le prestazioni allo stand saranno gratuite. Ma il "poker di donne" si augura di prendere tanti appuntamenti. In privato, naturalmente...





Napoli : via L. Napolitano ,101

La dottoressa Anna Chiara Ragone sarà presente a **Cava Expo 2014** nei giorni 23 – 24 - 25 maggio. Parteciperà attivamente offrendo ai partecipanti

uno sconto del 10 % sulle consulenze nutrizionali e sui vari test da lei utilizzati. Alle ore 18 di venerdì 23 maggio terrà una relazione in collaborazione con il fisioterapista dottor Antonio Siepi dal titolo: "Sai tutto della corsa? Dall''alimentazione alla prevenzione degli infortuni del po-

La dottoressa Anna Chiara Ragone riceve in via Papa Giovanni XXIII, 62 (angolo via Aldo Moro) Cava de' Tirreni e in via Fucilari, 77 - Nocera Inferiore cell.347.9217015 Tel.089.464527 annachiara.ragone@gmail.com www.annachiararagone.it



Tel.089.443034 - Cell.392.9568501

studiodentisticomarotta@gmail.com

dentista@cavanotizie.it

